

Varie

1.600.000 potenziali killer, spesso inconsapevoli, tutti i giorni sulle strade italiane!

23/11/2010

Questa è stata la considerazione che ha indotto **A.S.A.I.S.**, l'Associazione per lo studio e l'analisi degli incidenti stradali, a proporre nel VII convegno nazionale, che si terrà il 27 novembre 2010 presso la Fondazione Alma Mater - Villa Gandolfi Pallavicini - dell'Università degli Studi di Bologna, il tema delle patologie che influenzano i comportamenti di guida, tra le quali sarà dato particolare rilievo ad una patologia spesso sconosciuta, e comunque sempre sotto valutata, che è la OSAS (sindrome da apnee ostruttive del sonno).

In un recente convegno a Roma, di cui ASAIS era co-organizzatore insieme ad AIPO (associazione italiana pneumologi ospedalieri), è stata portata all'attenzione degli operatori del settore della sicurezza stradale la problematica posta da questa subdola patologia, che, non consentendo un sonno ristoratore (di fatto consente un sonno apparente ma in realtà inidoneo a permettere al cervello di realizzare tutte quelle attività che solo nel sonno è in grado di realizzare) produce sonnolenza diurna in tutte le situazioni della vita quotidiana.

Tra queste i numerosi professionisti iscritti ad A.S.A.I.S., abituati a ricostruire le dinamiche degli incidenti stradali, hanno ritenuto fosse determinante la condotta alla guida, dal momento che i medici affermano che per questa patologia si possono realizzare periodi anche di 20-30 secondi di guida in stato di totale o quasi totale mancanza reattiva: una vera e propria guida nel sonno!

Eclatante è stato scoprire -e verrà ribadito nel Convegno di Bologna- dalla Dott.ssa Maria Cristina Spaggiari, Neurologa Specialista delle malattie del sonno dell'Università di Parma, che ne soffrono 1.600.000 italiani.

Se a questo si aggiunge che forme meno gravi, ma comunque significative del disturbo del sonno, si realizzano in almeno il 15% della popolazione italiana, sebbene con fenomeni occasionali, va da sé la estrema importanza dell'aspetto per quanto attiene la sicurezza stradale.

Secondo gli esperti, sia nel campo della medicina che nel settore della sicurezza stradale, si può fare molto per ridurre le conseguenze di un fenomeno così alto, iniziando col portarlo correttamente a conoscenza dell'opinione pubblica, in quanto solo così facendo molti, che hanno attribuito a chissà quali cause le loro situazioni di sonnolenza, possano provvedere ad acquisire le corrette indicazioni diagnostiche e quindi i corretti rimedi clinici.

Nel Convegno seguirà poi un intervento di carattere squisitamente giuridico, ma anch'esso di interesse collettivo, che è affidato all'Avv. Massimiliano Fabiani, del foro di Bologna, che darà le corrette indicazioni per interpretare le responsabilità e quindi gli obblighi nei confronti dei danneggiati, nelle varie situazioni di incidente riconducibile ad una patologia del conducente.

Vi saranno sicuramente cause che escludono la responsabilità in quanto non condizionate e non condizionabili dalla volontà di chi causa l'incidente (ad esempio l'infarto alla guida) e vi saranno cause che potrebbero risultare aggravanti, come ad esempio la conoscenza degli effetti di una patologia o anche degli effetti di un farmaco curativo sottovalutati e che hanno poi prodotto il disastro.

Trattandosi di un convegno tecnico degli Analisti Ricostruttori, cioè di coloro che si occupano di analizzare la dinamica degli incidenti stradali per darne una corretta analisi ricostruttiva, non verranno trascurati neppure gli aspetti più direttamente riconducibili alle esigenze ricostruttive.

Verranno presentate le prove sperimentali che A.S.A.I.S. ha condotto su tutto il territorio nazionale nel corso degli ultimi 2 anni e che hanno dato luogo al rilevamento di dati, di estremo interesse per i professionisti del settore, come quelli della accelerazione nelle fasi di attraversamento di un incrocio e di svolta a destra o a sinistra e come quelli delle fasi di frenata da panico, cioè di frenata al massimo delle possibilità operative della persona, del mezzo e della strada.

Dati, questi, che servono agli specialisti del settore per dare risposte sempre più esaurienti ed attendibili in merito a ciò che servirà al Giudice per una valutazione delle responsabilità coinvolte in un incidente, ma anche utili ai fini di creare, attraverso la buona conoscenza di questi, le giuste contromisure per aumentare la conoscenza del rischio nell'ambito della circolazione, conoscenza del rischio alla quale, da sempre, A.S.A.I.S. attribuisce un valore fondamentale per combattere le stragi che si verificano quotidianamente sulle strade.

Indietro

ASSINFORM Srl - Tutti i diritti riservati [ASSINEWS.it](http://www.assinews.it) Copyright ©

